



M.F. Sicilia

LE NOTIZIE E I PROTAGONISTI DELL'ECONOMIA REGIONALE



NORMANNI, AQUILE & ELEFANTI

■ **Due nomine al Comune di Catania.** Massimo Rosso, 48 anni, commercialista e revisore contabile, è il nuovo capo di gabinetto del sindaco, Enzo Bianco. Rosso sarà affiancato dal vice Gianluca Emmi, nominato già qualche mese fa. Ettore De Salvo, 50 anni, uomo della pubblica amministrazione, è invece il nuovo ragioniere generale.

■ **A Catania i massimi studiosi dell'analisi multicriteriale: strumenti matematici per prendere le decisioni politiche ed economiche.** Se ne discuterà oggi alle 9 in corso Italia 55, presso il Dipartimento di Economia. Fra i relatori, Leonardo Casini (Università di Firenze), Benedetto Marrazzo e Placido Rapisarda (Università di Catania).

■ **«Ruolo e responsabilità del commercialista nella crisi d'impresa, nei reati tributari e nelle misure cautelari»** è il titolo del convegno della Fondazione Francesco Bianchini dell'ordine dei Commercialisti di Palermo. All'incontro, al Palazzo Hotel Mondello, domani a partire dalle 9 parteciperanno tra gli altri il presidente della fondazione Nicolò La Barbera, il presidente dell'ordine, Fabrizio Escheri, il procuratore aggiunto Leonardo Agueci, i sostituti Carlo Marzella e Geri Ferrara.

LUNEDÌ A PALERMO IL BUSINESS FORUM CON IL GHANA

Fiducia all'estero

Il Paese è cresciuto del 7% all'anno. Diverse opportunità per gli imprenditori. A Ragusa delegazione della Tanzania

DI ANTONIO GIORDANO

Puntare sui Paesi esteri per cercare uno sbocco per le imprese dell'Isola. Per questo la Sicilia si prepara a ospitare il «Ghana Business Forum», una manifestazione promossa dall'Ambasciata italiana del Ghana, in collaborazione con il Ghana Investment Promotion Center (agenzia governativa per la promozione degli investimenti). Sarà l'occasione, per la Sicilia, di allacciare relazioni di scambio e cooperazione con il Ghana, e per gli imprenditori palermitani e siciliani, di conoscere un mercato in forte crescita come quello del Paese Africano. Secondo la scheda Paese del ministero degli Affari esteri, infatti, il Ghana potrebbe passare entro il 2015 dallo status di Paese povero a quello di Paese a medio reddito, secondo le classificazioni della Banca Mondiale. Grazie alla sua stabilità politica e alle riforme strutturali adottate nell'ambito di programmi concordati con il Fondo Monetario Internazionale, il Paese ha vissuto dal 1992 ad oggi uno sviluppo promettente, scandito da una crescita costante attorno al 7,7% annuo negli ultimi dieci anni. Il forum si terrà a Palermo lunedì prossimo ai Cantieri Culturali alla Zisa, dalle 15 e coincide anche

con l'apertura, nel capoluogo, del consolato onorario per la Sicilia. Per il «Ghana Business forum» saranno presenti nel capoluogo siciliano il ministro per gli Investimenti del Ghana Mawuena Trebarh e l'Ambasciatore del Ghana a Roma Evelyn Anita Stokes - Hayford, con il supporto dell'avvocato Francesco Campagna, referente per la Sicilia dell'Ambasciata del Ghana. Il Forum è organizzato con la collaborazione del Sindaco di Palermo Leoluca Orlando e dell'assessore alle Attività produttive Marco Di Marco. L'incontro con il Ghana svela opportunità d'affari inaspettate per le imprese siciliane, invitate ad assumere iniziative di business inclusive, progetti radicati nella promozione umana, nel rispetto dei diritti fondamentali della persona. I comparti interessati sono molteplici e includono in particolare l'agricoltura e la pesca, l'industria di trasformazione, l'energia, le infrastrutture e l'edilizia, il turismo. Hanno preannunziato la propria partecipazione anche alcuni imprenditori ghanesi interessati all'import export e alla promozione di joint ventures con partners siciliani. La comunità ghanese è particolarmente numerosa: basti pensare che è presente nella sola città di Palermo con più di tremila persone ed è la comunità africana più numerosa nel capoluogo

siciliano. Attraverso i ghanesi della diaspora è anche possibile avvicinarsi a un Paese in pieno sviluppo, la cui stabilità è stata da più parti riconosciuta e indicata come esempio virtuoso per molti Paesi africani. «La vicinanza all'Africa e alla sua gente», sottolinea il referente dell'Ambasciata del Ghana per la Sicilia, Francesco Campagna, «è continuamente evocata in occasione delle drammatiche traversate di uomini, donne e bambini che provano a raggiungere la porta dell'Europa rischiando la vita. L'incontro tra la Sicilia e l'Africa (meglio «le Afriche», volendo richiamare alla mente la profonda diversità tra i diversi contesti presenti nel continente) è un incontro necessario, che oggi, accanto all'evidenza tragica delle vittime delle traversate disperate, assume concretezza nella presenza di comunità africane radicatesi nel territorio siciliano, che contribuiscono a ridefinire il paesaggio delle nostre città in termini interculturali». Ma non è l'unica occasione per le imprese siciliane. Venerdì, infatti, l'ambasciatore della Tanzania in Italia James Alex Msekela, accompagnato da un suo collaboratore Ayoub Jones Mndeme, illustrerà le opportunità di investimento nel Paese agli imprenditori di Confindustria Ragusa. (riproduzione riservata)

Assostampa, verso stato crisi quotidiani

Tre principali quotidiani siciliani sarebbero pronti a dichiarare lo stato di crisi. Lo ha detto il segretario dell'Assostampa siciliana, il sindacato unico dei giornalisti dell'Isola, Alberto Cicero, ascoltato nei giorni scorsi nel corso di una audizione, insieme al presidente dell'ordine siciliano, Riccardo Arena, in commissione bilancio all'Assemblea regionale siciliana a proposito dello stato di crisi del settore. Come nel resto di Italia, infatti, anche in Sicilia le imprese editoriali stanno soffrendo e Cicero ha parlato di «situazione drammatica». Calo degli introiti pubblicitari ma anche calo di vendite sono le cause principali della riduzione dei margini per le imprese che editano quotidiani su carta mentre le televisioni lamentano difficoltà di inserimento nel nuovo sistema di trasmissione digitale che comporta forti investimenti in tecnologia. Tutti guardano con attenzione alla legge che dovrebbe essere discussa a breve dall'Ars sugli aiuti al settore. Il testo è già stato approvato nelle commissioni attività produttive e bilancio.

Menfi mette a sistema le sue risorse, olive e arte insieme

di Antonio Giordano

Fare sistema, mettere a profitto il territorio e promuoverne l'unicità. Sono tutte declinazioni di una unica parola: sviluppo e che nel territorio di Menfi, in provincia di Agrigento sulla costa meridionale dell'Isola, si concretizzano grazie all'azione di alcuni attori (imprenditori ma anche amministratori locali) lungimiranti. Così in occasione della raccolta delle olive (dal primo a tre novembre) momento cardine della vita agricola di una comunità così come quello della vendemmia, nel comune siciliano sarà festa alla scoperta del territorio e delle tradizioni locali. Tutto questo grazie a un'as-

sociazione, Scopri Menfi, nata per volontà di alcuni imprenditori locali che hanno organizzato Extra Vergine, una manifestazione di «arte territoriale di origine protetta», appuntamento che chiude il calendario di eventi che si è aperto a Pasqua e che ha visto protagonista la cittadina con la sua spiaggia e le sue campagne circostanti. Per questa occasione, che ha visto la collaborazione anche del comune di Menfi e di otto produttori di olio (Botta, Mandrarossa, Planetina, Messina, Mirabile, Li Petri, Lombardo e i 1.000 olivicoltori della cooperativa Goccia d'Oro), gli uliveti e i frantoi saranno aperti e non saranno solo i luoghi dove assistere alla raccolta, alla

molitura e alla degustazione dell'olio nuovo. Ma faranno anche da cornice a installazioni artistiche. Insieme, produttori e artisti, uniti dal tema dell'olio saranno chiamati ad interpretare nei linguaggi dell'arte contemporanea il tema della terra e dei suoi frutti e dell'ambiente. «Il nostro territorio ha le carte in regola per potere accogliere visitatori tutto l'anno», ha spiegato il sindaco di Menfi, Vincenzo Lotà ieri nel corso della presentazione della manifestazione a Palermo, all'Orto Botanico, «ogni stagione ha le sue peculiarità da offrire sia in termini di paesaggio che di eccellenze produttive. Questo momento dedicato

all'olio ci permette di accogliere visitatori in un momento considerato, a torto, di bassa stagione». Ma non è solo accoglienza. Nel corso della tre giorni saranno numerosi gli appuntamenti in cui si illustreranno le proprietà dell'olio d'oliva «per promuovere l'utilizzo di olio di qualità», ha spiegato Accursio Alagna, direttore de La Goccia d'Oro, «cercando di affrancarlo dall'idea abituale di commodity e rendendolo più accattivante grazie all'accostamento con l'arte». Infine, secondo Giuditta Pecoraino, curatrice e direttrice artistica della manifestazione questa «è un progetto che intende promuovere il ritorno delle arti visive e performative al

contatto con la natura per reinterpretare gli elementi primitivi dell'ambiente». (riproduzione riservata)

COMUNE DI ARAGONA (Provincia di Agrigento)

Si comunica, ai sensi del Dlg 163/2006 e s.m.i., che «l'affidamento dei servizi attinenti alla direzione dei lavori, misura, verbali di consistenza, frazionamenti, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi al progetto esecutivo del secondo stralcio per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria della zona artigianale e commerciale del Comune di Aragona - intervento relativo alla zona artigianale - PO FERS 2007/2013» CUP :I67J0800020004 - CIG: 349400829D - Importo complessivo a base di gara € 248.284,80, è stato aggiudicato in via definitiva alla ATI: OMNISERVICE ENGINEERING S.R.L. (ditta mandataria) - ING. PIETRO AGNELLO (Ditta Mandante) - STUDIO ALTIERI S.P.A. (Ditta Ausiliaria): Importo aggiudicazione € 148.970,88 oltre IVA e CNPAIA; Operatori economici partecipanti n. 10 - esclusi n. 4.

Il Responsabile del 6° Settore Arch. Rosario Monachino